



CORTE DI APPELLO DI GENOVA

Prot. n. *1106/28/14*

Rif.

Oggetto: deposito degli atti in via telematica (c.d. "processo civile telematico") e copia "di cortesia".

Ai Sigg. Presidenti degli Ordini degli Avvocati del distretto

In base all'art. 16-*bis* del d.l. n. 179/2012, conv. nella l. 221/2012, e all'art. 44 del d.l. n. 90/2014 il deposito degli atti processuali e dei documenti da parte dei difensori delle parti precedentemente costituite può avvenire, anche presso questa Corte di Appello, in via telematica. Dal 30 giugno 2015 il deposito dovrà avvenire, invece, esclusivamente in via telematica.

L'invio attraverso il sistema informativo degli atti "endoprocessuali" comporta un differente modo di interagire tra i soggetti del processo e tra l'avvocatura e le cancellerie della Corte, considerato che, dopo l'accettazione da parte del cancelliere dell'atto inviato telematicamente, questo è visibile a tutte le parti oltre che al giudice.

Cionostante, viste le difficoltà operative della fase di avvio del processo telematico e la continua diminuzione di risorse personali e materiali dell'ufficio, si richiede che si proceda – in analogia a quanto previsto dal protocollo stipulato con il Tribunale di Genova – al deposito della copia dell'atto "di cortesia" per il giudice che potrà avvenire, anche successivamente all'invio dell'atto in via telematica ed al di fuori dell'orario di apertura al pubblico, presso la stanza n. 40 del 12° piano del Palazzo di Giustizia.

Genova, 4/7/2014

Il Presidente
Maria Forti

